

FRANCESCO DENINI

Nasce a Genova il 13 maggio 1962. Diplomato in violino, è insegnante di violino, in ruolo, presso le Scuole Medie di Stato.

Negli **anni Settanta** la sua famiglia - da cui ha appreso le basi musicali - apre la *Botteghina della Musica*, un negozio di libri e strumenti musicali nei pressi del Conservatorio di Musica *Niccolò Paganini* di Genova (attualmente di proprietà del fratello Graziano). Tale attività ha integrato la sua prima formazione, insieme alla non grande ma significativa collezione d'arte contemporanea dei genitori (Fontana, Crippa, Capogrossi, Rotella, Christo and Jaeanne-Claude, Dova, Morlotti, Biggi ecc.) e alle attività musicali di R. Cecconi presso il Conservatorio *Niccolò Paganini*, a cui è iscritto dal 1973. Negli anni 1977 e 1978 segue i corsi estivi di violino del M° R. De Barbieri presso il *Mozarteum* di Salisburgo.

Negli **anni Ottanta** frequenta la *Scuola di Musica di Fiesole*, seguendo corsi di musica da camera, di orchestra da camera e di composizione (G. Garbarino, S. Bussotti e altri). Negli stessi anni segue i corsi di musica da camera di M. Damerini presso il Conservatorio *Niccolò Paganini* di Genova in formazione di trio violino, violoncello e piano (trii di Mozart, Beethoven, Schumann, Mendelsohn, Brahms, Ravel). Inizia a comporre musica e a scrivere di musica.

Negli **anni Novanta** si confronta con diversi generi di musica, suonando con gruppi e musicisti di musica tradizionale, classica, barocca, jazz, contemporanea, cantautorale e per la scena. Per alcuni anni collabora, in qualità di musicista e insegnante, con la compagnia e il laboratorio del *Teatro delle Nuvole* di Genova.

Dal **2003** dirige *SuonoSonda*, un semestrale di ricerca musicale, intesa ad approfondire e promuovere la musica contemporanea nelle sue infinite sfaccettature. La cura della rivista, incentrata attorno a un CD audio e 120 pagine circa di testo scritto per ogni numero, gli impone di affrontare problemi differenti, dalla traduzione di testi scritti alla registrazione di brani musicali per i più diversi strumenti.

L'incontro in questi anni con diversi musicisti, lo sta portando a considerare con più attenzione i suoi artigianali **cantieri di composizione** (aperti a partire dagli anni Ottanta), che ruotano attualmente attorno a venticinque titoli, per le più diverse formazioni, solo alcuni non più suscettibili di revisione.

Sempre nell'ambito dell'attività di *SuonoSonda* sta provando a proporre una costellazione di appunti sul **tempo e la musica del Novecento**, focalizzati sulle opere e gli scritti di una ventina di maestri storici della Modernità, da Debussy a Stravinsky, da Webern a Varèse. Almeno negli intenti, tale costellazione è intesa a interrogare gli estremi di un secolo musicale circa la visione e relazione della musica col tempo, supponendo interpretabile l'intera musica d'arte del Novecento *anche* (e naturalmente non solo) come un ampio insieme di interrogazioni ideali e di sperimentazioni formali attorno al tempo, per molti versi rilevante storicamente.